



IL FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE

“Ma chi me lo fa fare?” in scena a Camogli Il lavoro visto da Colamedici e Gancitano

Edoardo Meoli / CAMOGLI

Secondo appuntamento, domani sera, alle 21.30, per la rassegna estiva del Festival della Comunicazione. Sulla passeggiata nei pressi della Quadrata, Andrea Colamedici e Maura Gancitano incontreranno il pubblico con “Ma chi me lo fa fare?”, sul tema del lavoro e di quanto incida sulle nostre vite. Ormai non è più un segreto che siamo

Invito alla riflessione: i due filosofi domani incontrano il pubblico sulla passeggiata

schiavi del lavoro. Il lavoro ci definisce e possiede le nostre vite in un modo che ormai è patologico. Da qualche tempo ci si è resi conto che il malessere su questo tema da per-

sonale sta diventando collettivo. La coppia di filosofi Andrea Colamedici e Maura Gancitano, a partire dal loro ultimo libro edito da HarperCollins, portano sul palco il lavoro – tema sfaccettato e controverso – ribaltando la prospettiva sulle retoriche del privilegio e del merito. Ci invitano a riflettere su come lavoriamo, quando lavoriamo, dove lavoriamo. E, soprattutto, perché lavoriamo. Portandoci a osser-

vare in che modo abbiamo trasformato un potenziale strumento di liberazione nella più sottile e pervicace forma di schiavitù mai apparsa sulla Terra, ci aiutano a trovare la strada per non autodistruggerci. “Ma chi me lo fa fare?” diventa allora un atto d’amore verso la nostra finitezza e umanità, verso la nostra stanchezza e la nostra voglia di resistere. Una coraggiosa presa di coscienza per capire finalmente che il lavoro – per quello che oggi l’abbiamo fatto diventare – è una trappola, una a cui dobbiamo a tutti i costi sottrarci. Incontro gratuito e a ingresso libero fino a esaurimento posti. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



171932